

Il mercato premia le aziende sostenibili «Non solo etica, cresce la produzione»

Il progetto. Ieri al Gallio la tappa di “Young sustainability ambassador” rivolto agli studenti L’ad della Fumagalli alimentari: «Senza quegli investimenti oggi l’azienda non ci sarebbe più»

COMO

ANDREA QUADRONI

Per le aziende, la sostenibilità è una moda imposta? Una “tassa” da pagare al mercato? Oppure è un’opportunità? La risposta è semplice: le aziende virtuose sono premiate dal mercato.

Se n’è parlato ieri, all’auditorium Gallio, nella seconda tappa del progetto “Ysa- Young sustainability ambassadors”, il percorso indirizzato a studenti del quarto e del quinto anno delle superiori lariane. Di fronte a una platea di più di trecento studenti di Volta, Carcano, Caio Plinio, Pessina, Romagnosi e Terragni, il presidente di Confindustria Como Aram Manoukian ha aperto la giornata, introdotta poi da Elisabetta Pатели, ufficio scolastico provinciale.

Gli studi

Secondo le ultime rilevazioni, i consumatori, a parità di condizioni, scelgono i prodotti delle imprese attente alla sostenibilità e alla responsabilità sociale. Un aspetto sottolineato anche da Francesco Pizzagalli, amministratore delegato della Fumagalli industria alimentare e consigliere incaricato con delega alla Sostenibilità di Con-

findustria. «La mia è un’azienda familiare, nata attorno al 1920 – ha raccontato – nel mio settore, non è sufficiente avere un buon prodotto, contano anche altri aspetti: per questo, da tempo, anche su sollecitazione del mercato, abbiamo intrapreso un percorso serio a trecentosessanta gradi sulla sostenibilità, in grado di coinvolgere tutta la filiera, dagli allevamenti al prodotto finito. Ha significato fare grossi investimenti, specie nella ricerca: ma non avessi intrapreso questa strada, la mia azienda non ci sarebbe più».

Il gruppo da 190 dipendenti

Il gruppo fattura 53 milioni, ha 190 dipendenti ed esporta in ventuno Paesi: una presenza così forte nel mercato estero ha accelerato i processi di sostenibilità, vista la sensibilità e la richiesta dei clienti, specie quelli del Nord Europa. Per avere un’idea, la Commissione Europea ha realizzato un video al responsabile degli allevamenti della Fumagalli per conoscere quali siano le loro caratteristiche e proporle come esempio per gli allevamenti europei.

«Un nostro strumento di lavoro è il bilancio di sostenibilità – ha aggiunto Pizzagalli – abbiamo un giornalino interno



Francesco Pizzagalli davanti agli studenti ieri nell’auditorium del collegio Gallio BUTTI

■ **L’esperto della Bocconi: «In Italia investiti 1,4 miliardi di euro sulla produzione»**

bimensile in cui analizziamo un tema, investiamo nella formazione del personale, abbiamo stretto relazioni con il territorio. Ultimamente, abbiamo presentato un progetto per la

riduzione della plastica nel packaging per gli alimenti, mantenendo però la stessa capacità di protezione del prodotto». Il docente della Bocconi Francesco Perrini ha sottolineato come le imprese sostenibili abbiano un’alta stabilità e una bassa volatilità: «In Italia – ha spiegato – sono stati investiti sul tema 1,4 miliardi di euro: la sostenibilità è passata dall’essere una questione etica o volontaristica a un tema strategico, capace d’incrementare la produttività delle imprese».

Il progetto è organizzato dall’Ufficio scolastico provinciale e Confindustria Como, in collaborazione con la Camera di Commercio di Como e Lecco e l’associazione europea per l’educazione economica, in collaborazione con università, istituzioni, mondo del lavoro e dell’impresa, ong e associazioni. Prevede lo sviluppo delle competenze propedeutiche alla responsabilità sociale e ambientale, in linea con gli obiettivi di cittadinanza globale e sostenibilità di “Agenda 2030”.